



Ho iniziato a conoscere il FinTech frequentando un paio di convegni, poco pubblicizzati e ancor meno frequentati. Quasi carbonari. E poi mi sono imbattuto nel libro di Roberto Ferrari (DG di Che Banca) "L'ERA DEL FINTECH - La rivoluzione digitale nei servizi finanziari", edito da Franco Angeli. Ecco, la sintesi di questo libro e dello stesso FinTech, credo sia bene espressa nella prefazione di Riccardo Luna (imprenditore, giornalista, scrittore, consulente sulle questioni informatiche del governo Renzi), che a sua volta riporta le parole di un grande banchiere a conclusione di un convegno ristretto sul FinTech: "...in questi anni abbiamo dormito tutti. Abbiamo dormito mentre il mondo cambiava, mentre il mondo correva, ci siamo voltati dall'altra parte pensando: si è vero, sta stravolgendo il mondo dei libri, ma noi ci occupiamo di soldi, che c'entriamo? Ma poi il digitale ha cambiato anche tutto il resto, i giornali, il cinema, i trasporti, la scienza, il commercio e noi ancora abbiamo detto: noi che c'entriamo? Noi siamo al sicuro dentro i nostri fortini, chi verrà mai fin qua dentro? Fin quando ci siamo resi conto che qualcuno stava provando a cambiare, anzi a distruggere, anche il mondo dei soldi". Ovviamente non con gli stessi strumenti obsoleti delle banche. Ossia immense, perché ormai sempre più vuote di dipendenti e, soprattutto, di clienti, sedi in palazzi storici e centinaia di filiali ovunque. Su quella linea sarebbe stato destinato a perdere la sfida e soccombere. Ma: "un esercito di innovatori in tutto il mondo si è messo in testa di cambiare un pezzettino del nostro modo di fare banca. Qualcuno si è preso i pagamenti, qualcuno i prestiti, qualcuno i finanziamenti, qualcuno la consulenza, e tutti insieme, ci stanno assediando."

Ebbene, Roberto Ferrari con questo libro cerca di fare chiarezza su questo "assedio", spiegare lo stato dell'arte del FinTech - neologismo che fonde la tecnologia digitale alla finanza - l'origine e, soprattutto, le tendenze prossime future. Noi, più modestamente, parlandone al prossimo CVDAY volevamo intanto introdurre un argomento di cui, per ora, non si parla affatto nel mondo della gestione del credito, ma che tuttavia, a breve sarà probabilmente destinato a sconvolgere in profondità il settore.

Per un approfondimento sul libro di Ferrari rimando al prossimo numero, mentre per l'impatto che il FinTech avrà sulla gestione dei crediti, rinvio all'evento del 16 novembre prossimo.

Nel frattempo in questo numero potrete trovare la *Cover Story* dedicata a Intesa Sanpaolo con un'intervista a **Stefano Martarelli**, Responsabile Direzione Crediti, per il *Dossier*, invece, abbiamo coinvolto l'Università Luigi Bocconi di Milano, Dipartimento di Finanza, e grazie alla preziosa collaborazione del Professor **Stefano Gatti** e della Professoressa **Manuela Geranio** vi presentiamo un'analisi dell'attività di recupero crediti sotto gli aspetti di esternalità positiva che, a livello macroeconomico può determinare per l'economia di un paese nel suo complesso. Nei *Papers* curiamo il tema delle esecuzioni immobiliari e voliamo a Nottingham per ripercorrere la seconda edizione del **Credit Field Trip!** Non mancano mai le nostre rubriche fisse! Buona lettura! ■